

CENTO INVITATO COME TESTIMONIAL DALL'AGENZIA ALI

Sport e lavoro: «Si può vincere»

I consigli ai giovani dell'olimpionico Rossano Galtarossa

MOTIVAZIONI e voglia di vincere, un connubio perfetto anche per il mondo del lavoro e non solo nello sport. Questo ha voluto trasmettere l'agenzia per il lavoro Ali che ha organizzato a palazzo del Governatore un incontro con l'olimpionico e plurimedagliato campione di canottaggio, Rossano Galtarossa che ha parlato davanti a una platea di giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Eloquentemente il messaggio del progetto 'Vincere con la testa', sposato appieno dal testimonial. «Allenarsi nello sport – dice Galtarossa – è un passaggio fondamentale per perseguire gli obiettivi che ci si pone. In ambito imprenditoriale questo percorso è un po' meno delineato, ma è necessario raggiungere le proprie aspettative con impegno e con un passo alla volta, per arrivare agli obiettivi». E spiega quale rapporto esiste tra mondo del lavoro e lo sport: «Nello sport si impara la concorrenza, si lavora molto solo per pochi minuti di gara e, soprattutto, si impara a non sottovalutare gli altri: regole valide anche nel lavoro. Quando ho conosciuto il vicepresidente di Ali, Carlo Scatturin, ci siamo confrontati su impegno e stimoli che si hanno nell'una e nell'altra attività e mi ha fatto piacere aderire a questa iniziativa». Cosa suggerisce ai ragazzi che cercano lavoro? «Applicarsi nelle cose che si è in grado di fare, apprezzare i piccoli miglioramenti per raggiungere una gratificazione più grande alla fine». Lei è un uomo di sport, e alle giovani generazioni che intendono praticare il canottaggio, quale messaggio vuole dare? «Non esasperare le cose. Vale a dire che l'importante è divertirsi prima di tutto. Poi i ragazzi che vorranno intraprendere una carriera agonistica, dovranno confrontarsi col sacrificio». «Rossano ci ha colpito come persona – dice il responsabile dell'Ali di Cento, Alberto Vancini – e poterlo avere qui è per noi motivo di grande orgoglio. Il messaggio che lui porta è di grande positività».

Un consiglio ai giovani arriva dalla collega di Vancini, Monica Govoni: «Invitiamo i ragazzi a non disprezzare i lavori che vengono offerti loro, anche se diversi dalle loro aspettative. Non è umiliante, è solo un punto di partenza».



CANOTTIERE
Da sinistra Alberto Vancini responsabile di Ali Cento, Rossano Galtarossa e Monica Govoni a palazzo del Governatore

